



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	101982900000960
Data Deposito	03/12/1982
Data Pubblicazione	03/06/1984

Priorità	G 81 36 597.7
Nazione Priorità	DE
Data Deposito Priorità	15-DEC-81

Titolo

Giunto con regolazione di correzione fra due strutture piane
--

DOCUMENTAZIONE RILEGATA

2099/82/B

STUDIO BREVETTI JAUMANN
di Jaumann P. & L. s.n.c.
MILANO - P.za Castello n. 2

Descrizione dell'invenzione avente per titolo:

"Giunto con regolazione di correzione fra due strutture piane"

della ditta Bosch-Siemens Hausgeräte GmbH

con sede a Stoccarda (Rep. Fed. Germania)

depositata il 3 DIC. 1982

24609A/82

Riassunto

Forma oggetto dell'invenzione un giunto con regolazione di correzione fra due strutture piane, specialmente di una porta, che sul proprio bordo è dotata di un rivestimento avvolgente a forma di U, di un apparecchio per uso domestico, come ad esempio un armadio frigorifero o congelatore da incasso, con una porta di mobile, che è applicata sul lato frontale di detto apparecchio ed essendo orientabile spazialmente con viti e ferramenta è fissata sulla porta dell'apparecchio per uso domestico.

La presente invenzione si pone il compito di eseguire un giunto del genere descritto più dettagliatamente all'inizio, in modo che esso è impiegabile in maniera universale per tutti i casi possibili di porte di mobili di diversa esecuzione e contemporaneamente in maniera semplice consente una regolazione di correzione spaziale

entro ampie tolleranze.

Ciò si ottiene secondo l'invenzione per il fatto che almeno una vite (19) con il proprio perno filettato, passando attraverso un elemento elastico (22), situato nel rivestimento avvolgente (23) ed agente sulla faccia posteriore della porta (13, 14) del mobile, è ancorata in detto elemento.

Descrizione dell'invenzione

L'invenzione concerne un giunto con regolazione di correzione fra due strutture piane, specialmente una porta, dotata sul proprio bordo di un rivestimento avvolgente a forma di U, di un apparecchio per uso domestico, come ad esempio un armadio frigorifero o congelatore da incasso, con una porta del mobile, che è applicata sul lato frontale di detto apparecchio e con viti e ferramenta essendo orientabile spazialmente è fissata sulla porta dell'apparecchio per uso domestico.

In noti giunti del genere menzionato i mezzi di accoppiamento sono disposti in sostanza in corrispondenza di tre punti sul bordo della porta dell'apparecchio da incasso. In tal modo essi permettono di effettuare in un secondo momento un orientamento spaziale della porta del mobile,

applicata sulla porta dell'apparecchio da incasso, in base alle porte o ai frontali di mobili vicini, senza che a tale scopo si renda necessario variare la posizione dell'apparecchio da incasso inserito nella nicchia di incasso della costruzione circostante. Le ferramenta impiegate a tale scopo nei noti giunti consentono di accoppiare la porta, vicino ai suoi angoli, in corrispondenza del suo bordo superiore e nella zona centrale del suo bordo inferiore con la porta del mobile. Una porta di mobile accoppiata con la porta in questa nota maniera può essere orientata in maniera assai semplice esattamente su vicine unità componibili. In conseguenza del fissaggio scelto su tre punti essa presenta il vantaggio consistente nel fatto che la porta stessa chiude ancora ermeticamente quando la porta del mobile dovesse deformarsi o svergolarsi per effetto di tensioni interne dipendenti dal materiale.

Per questo noto tipo di giunto con regolazione di correzione si verificano tuttavia difficoltà quando la porta del mobile non è eseguita come piastra massiccia ma come porta a cassetta con un elemento portante a guisa di telaio, la cui ala inferiore per motivi ottici è situata

più in basso del bordo inferiore della porta. In questo caso speciale per il fissaggio della porta del mobile sono quindi necessarie particolari ferramenta. In certe circostanze è addirittura necessario prevedere al posto di un punto di fissaggio inferiore, situato nel centro, un rispettivo punto di fissaggio in corrispondenza delle ali esterne del telaio ed applicare ivi corrispondenti ferramenta. A secondo dell'esecuzione e della struttura della porta del mobile nel noto giunto si dovranno pertanto approntare più ferramenta differentemente foggiate.

Con la presente invenzione si pone il compito di eseguire un giunto del genere descritto più dettagliatamente all'inizio, in modo che esso è di impiego universale per tutti i casi possibili di porte di mobili di diversa esecuzione e consente contemporaneamente, in maniera semplice, una regolazione di correzione spaziale nell'ambito di ampie tolleranze.

Questo problema viene risolto che secondo la presente invenzione per il fatto/almeno una vite con il proprio perno filettato passando attraverso un elemento elastico, situato nel rivestimento avvolgente ed agente sulla faccia poste-

riore della porta del mobile, è ancorata in detto elemento.

Con l'ausilio dell'esecuzione secondo l'invenzione si riesce a risparmiare ferramenta supplementari ed a produrre ciò nonostante una sufficiente possibilità di aggiustaggio successivo del giunto fra la porta dell'apparecchio da incasso e la porta del mobile.

Conformemente ad una vantaggiosa esecuzione dell'oggetto dell'invenzione è previsto che l'elemento elastico è eseguito nella forma di un corpo a cavità a manicotto, il cui diametro interno è maggiore del diametro della vite.

In conseguenza dell'esecuzione dell'elemento elastico secondo l'invenzione nella forma di un corpo a cavità a guisa di manicotto è possibile in maniera semplice orientare spazialmente la porta del mobile, collocata sull'porta dell'apparecchio da incasso, entro ampie tolleranze mediante regolazione di correzione del giunto ed adattarla alle porte di vicine unità componibili.

Ulteriori caratteristiche vantaggiose dell'invenzione, caratterizzate nelle rivendicazioni, sono illustrate nella seguente descrizione in base ad un esempio di realizzazione,

rappresentato semplificato nell'allegato disegno, nella forma di un armadio frigorifero per uso domestico incassato in una costruzione di mobili di una cucina componibile.

In particolare:

la figura 1 mostra una porzione di una fila di mobili di una cucina componibile, formata di più unità componibili e di una costruzione di mobili per apparecchi da incasso, con porte di mobili che sono applicate sulle porte dell'apparecchio da incasso e sono successivamente orientabili,

la figura 2 mostra le porte dell'apparecchio da incasso, che in questo caso è eseguito nella forma di armadio frigorifero da incasso, con le porte di mobile applicate, nella vista obliqua dal di dietro,

la figura 3 mostra, in un dettaglio ingrandito, il bordo di una porta dell'armadio frigorifero da incasso con la porta di mobile applicata, in sezione all'altezza di una vite costituente un elemento del giunto successivamente regolabile,

la figura 4 mostra una rappresentazione, corrispondente alla figura 3, con una

vite, avvitata profondamente rispetto a questa, in
scala di misura inferiore, e

la figura 5 mostra una vista in
sezione della porzione della porta, corrispondente
alla figura 4, e della porta del mobile, in sezione
secondo la linea V-V in figura 4.

In una fila di mobili, contras-
segnata con 10 nella figura 1, di una moderna cu-
cina componibile vicino ad un armadio superiore 11
si trova una struttura periferica 12 di mobile,
nella cui nicchia di incasso dietro a porte 13 e
14 di mobili è incassato un armadio frigorifero da
incasso, in modo tale che quando le porte sono chiu-
se esso non è riconoscibile dall'esterno. A tale
scopo le porte 13 e 14 dei mobili in maniera non ap-
pariscente si inseriscono fra i frontali ovvero
le porte delle vicine unità componibili.

L'armadio frigorifero da incasso,
in questione
che nel caso/è incassato nella struttura periferica
del mobile, presenta due porte sovrapposte 15 e 16,
che nella maniera usuale sono dotate di una guar-
nizione magnetica 17 disposta sul loro bordo. Mentre
la porta 15 con cerniere non rappresentate è dispo-
sta orientabile sull'armadio frigorifero da incas-
so, la porta 16 con profilati di estrazione 18 è

disposta estraibile in avanti nell'armadio frigorifero da incasso. Le porte 13 e 14 dei mobili sul lato frontale delle porte 15 e 16 loro associate sono fissate con viti 19 e ferramenta 20, in modo tale che queste consentono un successivo orientamento delle porte 13 e 14 dei mobili rispetto alle porte del mobile componibile vicino. In particolare le ferramenta 20 sono eseguite nella forma di profilati angolari, che vicino al bordo superiore delle porte 13 e 14 dei mobili sono collocati sulla loro faccia posteriore e sulle cui estremità le porte 15 rispettivamente 16 sono fissate con elementi di fissaggio registrabili 21.

Le viti 19, che servono a stabilire l'accoppiamento nella zona inferiore delle porte 15 e 16 con i loro perni filettati sono ancorate nel lato posteriore della porta 13 ovvero 14 del mobile. In particolare il loro perno filettato attraverso un elemento elastico 22, che è situato in un rivestimento avvolgente 23 a forma di U sul bordo della porta 13 ovvero 14 ed agisce sulla faccia posteriore della porta del mobile. L'elemento elastico 22 è eseguito come corpo a cavità elastico a guisa di manico^o, di diametro interno superiore del diametro della vite 19. Con l'altra

sua estremità l'elemento elastico dall'interno si appoggia contro il rivestimento avvolgente 23 sul bordo della porta 13, mentre l'altra sua estremità attraversa un'apertura passante 24 nel lato frontale della porta. Questa estremità dell'elemento elastico è impegnata da una cappa 25, che è guidata spostabile assialmente sul bordo dell'apertura passante 24 nel lato frontale della porta 13.

La cappa 25 eseguita preferibilmente nella forma di pezzo ottenuto per iniezione di materia artificiale, è dotata di battute 26 e 27, che si appoggiano contro il bordo dell'apertura passante 24 delimitando la corsa di spostamento assiale della cappa 25. Le battute 26 in particolare sono eseguite come camme di arresto molleggianti, che con l'innesto della cappa 25 nell'apertura passante 24 si arrestano sul bordo dell'apertura passante. La battuta 27 invece viene formata da un bordo sporgente 27 sulla sua copertura. In questa copertura si trova un'apertura passante 28 di diametro sostanzialmente maggiore a quello della vite 19.

Le dimensioni dell'elemento elastico 22 e della cappa sono reciprocamente accodate, in modo tale che applicando la cappa 25 ed

arrestando le sue battute 26 sul bordo dell'apertura passante 24 si verifica una precarica. In tal modo nello stato non caricato dell'elemento elastico 22 la cappa 25 con la propria battuta 26 dall'interno si appoggia contro il bordo dell'apertura passante 24 nel rivestimento avvolgente 23 a forma di U della porta . Serrando la vite 19 si riduce la distanza fra la porta dell'armadio frigorifero da incasso e la porta del mobile in antagonismo alla carica dell'elemento elastico 22, fino a quando la battuta 27 batte sul bordo dell'apertura passante 24 nella porta. In tal modo all'interno della zona delle battute 26 e 27 è variabile la distanza fra la porta dell'armadio frigorifero da incasso e la porta del mobile. In particolare è possibile anche un orientamento laterale del giunto così realizzato, nella zona del diametro interno dell'elemento elastico 22 ovvero dell'apertura passante 28 nella cappa 25 e di un foro oblungho 29. In particolare le dimensioni dell'elemento elastico 22 e della vite 19 nonchè del foro oblungho 29 sono reciprocamente accordate , in modo che esiste sufficiente spazio per consentire una successiva impostazione della posizione della porta del mobile rispetto alla porta dell'apparecchio frigorifero entro ampie

tolleranze. Gli elementi elastici 22 in conseguenza della loro particolare esecuzione consentono un successivo orientamento della porta mediante regolazione degli elementi di fissaggio 21, anche quando le viti 19 sono già serrate a fondo. La distanza fra la porta del mobile e la porta dell'armadio frigorifero da incasso viene definita dalla profondità di avvitamento delle viti 19. La precarica che deriva in tal caso dagli elementi elastici 22 stabilizza l'unione, in tal modo realizzata, fra le due porte.

Il giunto rappresentato e descritto grazie alla particolare esecuzione dell'elemento elastico 22 e della cappa 25 è particolarmente adatto per porte, isolate termicamente con schiuma dura di materia artificiale, di apparecchi frigoriferi o congelatori da incasso, poichè gli elementi elastici con le cappe prima della schiumificazione possono essere fissati nel rivestimento avvolgente della porta e conseguentemente rappresentano una chiusura, a tenuta di schiuma, delle aperture passanti nel rivestimento avvolgente. Inoltre gli elementi elastici 22 presentano solo un'irrilevante conduzione termica.

Rivendicazioni

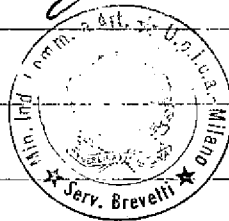
- 1.- Giunto con regolazione di correzione fra due strutture piane, specialmente una porta, dotata sul proprio bordo di un rivestimento avvolgente a forma di U, di un apparecchio per uso domestico, come ad esempio un armadio frigorifero o congelatore da incasso, con una porta di mobile applicata sul suo lato frontale e con viti e ferramenta essendo orientabile spazialmente è fissata sulla porta dell'apparecchio per uso domestico, caratterizzato dal fatto che almeno una vite (19) con il proprio perno filettato, passando attraverso un elemento elastico (22), situato nel rivestimento avvolgente (23) ed agente sulla faccia posteriore della porta (13, 14) del mobile, è ancorata in detto elemento.
- 2.- Giunto secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'elemento elastico (22) è eseguito nella forma di un corpo a cavità a manicotto, il cui diametro interno è maggiore del diametro della vite (19).
- 3.- Giunto secondo la rivendicazione 1 oppure 2, caratterizzato dal fatto che l'elemento elastico (22) con una propria estremità dall'interno si appoggia contro il rivestimento avvolgente (23) della porta (13), mentre l'altra sua estremità attraversa un'apertura passante (24) nel lato fron-

tale della porta (15).

4.- Giunto secondo le rivendicazioni 1, 2 oppure 3, caratterizzato dal fatto che l'estremità dell'elemento elastico (19), associata alla porta (13) del mobile, è impegnata da una cappa (22), che è guidata spostabile assialmente sul bordo dell'apertura passante (25) nella porta (15).

5.- Giunto secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che la cappa (25) è dotata di battute (26, 27), che si appoggiano contro il bordo dell'apertura passante (24) delimitando la corsa di spostamento della cappa (25) in direzione assiale.

STUDIO BREVETTI JAUMANN
di Jaumann P. & L. s.n.c.



l'Ufficiale Rogante
(Hilite Russo)

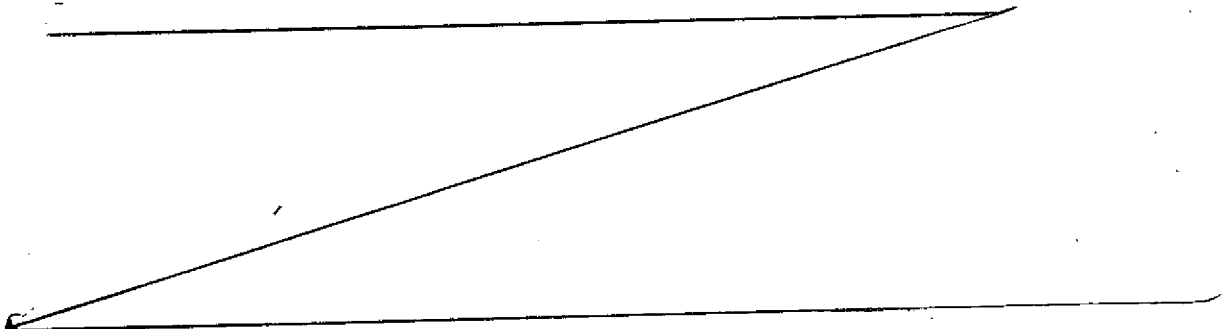
A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Hilite Russo", written over a horizontal line.

"Giunto con regolazione di correzione fra
due strutture piane"

Descrizione dell'invenzione

L'invenzione concerne un giunto
con regolazione di correzione fra due strutture pia-
ne, specialmente una porta, dotata sul proprio bor-
do di un rivestimento avvolgente a forma di U, di
un apparecchio per uso domestico, come ad esempio
un armadio frigorifero o congelatore da incasso,
con una porta del mobile, che è applicata sul lato
frontale di detto apparecchio e con viti e ferra-
menta essendo orientabile spazialmente è fissata
sulla porta dell'apparecchio per uso domestico.

In noti giunti del genere^e menzio-
nato i mezzi di accoppiamento sono disposti in sostan-
za in corrispondenza di tre punti sul bordo della
porta dell'apparecchio da incasso. In tal modo es-
si permettono di effettuare in un secondo momento
un orientamento spaziale della porta del mobile,



applicata sulla porta dell'apparecchio da incasso, in base alle porte o ai frontali di mobili vicini, senza che a tale scopo si renda necessario variare la posizione dell'apparecchio da incasso inserito nella nicchia di incasso della costruzione circostante. Le ferramenta impiegate a tale scopo nei noti giunti consentono di accoppiare la porta, vicino ai suoi angoli, in corrispondenza del suo bordo superiore e della zona centrale del suo bordo inferiore con la porta del mobile. Una porta di mobile accoppiata con la porta in questa nota maniera può essere orientata in maniera assai semplice esattamente su vicine unità componibili. In conseguenza del fissaggio scelto su tre punti essa presenta il vantaggio consistente nel fatto che la porta stessa chiude ancora ermeticamente quando la porta del mobile dovesse deformarsi o svergolarsi per effetto di tensioni interne dipendenti dal materiale.

Per questo noto tipo di giunto con regolazione di correzione si verificano tuttavia difficoltà quando la porta del mobile non è eseguita come piastra massiccia ma come porta a cassetta con un elemento portante a guisa di telaio, la cui ala inferiore per motivi ottici è situata

più in basso del bordo inferiore della porta. In questo caso speciale per il fissaggio della porta del mobile sono quindi necessarie particolari ferramenta. In certe circostanze è addirittura necessario prevedere al posto di un punto di fissaggio inferiore, situato nel centro, un rispettivo punto di fissaggio in corrispondenza delle ali esterne del telaio ed applicare ivi corrispondenti ferramenta. A secondo dell'esecuzione e della struttura della porta del mobile nel noto giunto si dovranno pertanto approntare più ferramenta differientemente foggiate.

Con la presente invenzione si pone il compito di eseguire un giunto del genere descritto più dettagliatamente all'inizio, in modo che esso è di impiego universale per tutti i casi possibili di porte di mobili di diversa esecuzione e consente contemporaneamente, in maniera semplice, una regolazione di correzione spaziale nell'ambito di ampie tolleranze.

Questo problema viene risolto che secondo la presente invenzione per il fatto/almeno una vite con il proprio perno filettato passando attraverso un elemento elastico, situato nel rivestimento avvolgente ed agente sulla faccia poste-

in questo caso, il diritto di voto è riservato ai
membri del consiglio di amministrazione e ai
azionisti che possiedono almeno il 1% delle azioni.
Il diritto di voto è esercitato in base al numero
di azioni possedute. Il consiglio di amministrazione
ha il compito di gestire l'azienda e di rappresentare
l'azienda nei confronti degli azionisti. Il consiglio
di amministrazione è composto da almeno tre membri
e può essere composto da un numero maggiore di membri.
Il consiglio di amministrazione ha il compito di
gestire l'azienda e di rappresentare l'azienda nei
confronti degli azionisti. Il consiglio di
amministrazione è composto da almeno tre membri
e può essere composto da un numero maggiore di membri.
Il consiglio di amministrazione ha il compito di
gestire l'azienda e di rappresentare l'azienda nei
confronti degli azionisti.

Il consiglio di amministrazione è composto da
membri che sono eletti dagli azionisti. Il
consiglio di amministrazione ha il compito di
gestire l'azienda e di rappresentare l'azienda
nei confronti degli azionisti. Il consiglio di
amministrazione è composto da almeno tre membri
e può essere composto da un numero maggiore di
membri. Il consiglio di amministrazione ha il
compito di gestire l'azienda e di rappresentare
l'azienda nei confronti degli azionisti.

Il consiglio di amministrazione è composto da
membri che sono eletti dagli azionisti. Il
consiglio di amministrazione ha il compito di
gestire l'azienda e di rappresentare l'azienda
nei confronti degli azionisti. Il consiglio di
amministrazione è composto da almeno tre membri
e può essere composto da un numero maggiore di
membri. Il consiglio di amministrazione ha il
compito di gestire l'azienda e di rappresentare
l'azienda nei confronti degli azionisti.

riore della porta del mobile, è ancorata in detto elemento.

Con l'ausilio dell'esecuzione secondo l'invenzione si riesce a risparmiare ferramenta supplementari ed a produrre ciò nonostante una sufficiente possibilità di aggiustaggio successivo del giunto fra la porta dell'apparecchio da incasso e la porta del mobile.

Conformemente ad una vantaggiosa esecuzione dell'oggetto dell'invenzione è previsto che l'elemento elastico è eseguito nella forma di un corpo a cavità a manicotto, il cui diametro interno è maggiore del diametro della vite.

In conseguenza dell'esecuzione dell'elemento elastico secondo l'invenzione nella forma di un corpo a cavità a guisa di manicotto è possibile in maniera semplice orientare spazialmente la porta del mobile, collocata sulla porta dell'apparecchio da incasso, entro ampie tolleranze mediante regolazione di correzione del giunto ed adattarla alle porte di vicine unità componibili.

Ulteriori caratteristiche vantaggiose dell'invenzione, caratterizzate nelle rivendicazioni, sono illustrate nella seguente descrizione in base ad un esempio di realizzazione,

rappresentato semplificato nell'allegato disegno, nella forma di un armadio frigorifero per uso domestico incassato in una costruzione di mobili di una cucina componibile.

In particolare:

la figura 1 mostra una porzione di una fila di mobili di una cucina componibile, formata di più unità componibili e di una costruzione di mobili per apparecchi da incasso, con porte di mobili che sono applicate sulle porte dell'apparecchio da incasso e sono successivamente orientabili,

la figura 2 mostra le porte dell'apparecchio da incasso, che in questo caso è eseguito nella forma di armadio frigorifero da incasso, con le porte di mobile applicate, nella vista obliqua dal di dietro,

la figura 3 mostra, in un dettaglio ingrandito, il bordo di una porta dell'armadio frigorifero da incasso con la porta di mobile applicata, in sezione all'altezza di una vite costituente un elemento del giunto successivamente regolabile,

la figura 4 mostra una rappresentazione, corrispondente alla figura 3, con una

vite, avvitata profondamente rispetto a questa, in scala di misura inferiore, e

la figura 5 mostra una vista in sezione della porzione della porta, corrispondente alla figura 4, e della porta del mobile, in sezione secondo la linea V-V in figura 4.

In una fila di mobili, contrassegnata con 10 nella figura 1, di una moderna cucina componibile vicino ad un armadio superiore 11 si trova una struttura periferica 12 di mobile, nella cui nicchia di incasso dietro a porte 13 e 14 di mobili è incassato un armadio frigorifero da incasso, in modo tale che quando le porte sono chiuse esso non è riconoscibile dall'esterno. A tale scopo le porte 13 e 14 dei mobili in maniera non appariscente si inseriscono fra i frontali ovvero le porte delle vicine unità componibili.

Il frigorifero da incasso, in questione che nel caso è incassato nella struttura periferica del mobile, presenta due porte sovrapposte 15 e 16, che nella maniera usuale sono dotate di una guarnizione magnetica 17 disposta sul loro bordo. Mentre la porta 15 con cerniere non rappresentate è disposta orientabile sull'armadio frigorifero da incasso, la porta 16 con profilati di estrazione 18 e

disposta estraibile in avanti nell'armadio frigorifero da incasso. Le porte 13 e 14 dei mobili sul lato frontale delle porte 15 e 16 loro associate sono fissate con viti 19 e ferramenta 20, in modo tale che queste consentono un successivo orientamento delle porte 13 e 14 dei mobili rispetto alle porte del mobile componibile vicino. In particolare le ferramenta 20 sono eseguite nella forma di profilati angolari, che vicino al bordo superiore delle porte 13 e 14 dei mobili sono collocati sulla loro faccia posteriore e sulle cui estremità le porte 15 rispettivamente 16 sono fissate con elementi di fissaggio registrabili 21.

Le viti 19, che servono a stabilire l'accoppiamento nella zona inferiore delle porte 15 e 16 con i loro perni filettati sono ancorate nel lato posteriore della porta 13 ovvero 14 del mobile. In particolare il loro perno filettato attraverso un elemento elastico 22, che è situato in un rivestimento avvolgente 23 a forma di U sul bordo della porta 13 ovvero 14 ed agisce sulla faccia posteriore della porta del mobile. L'elemento elastico 22 è eseguito come corpo a cavità elastico a guisa di manicotto, di diametro interno superiore del diametro della vite 19. Con l'altra

sua estremità l'elemento elastico dall'interno si appoggia contro il rivestimento avvolgente 23 sul bordo della porta 13, mentre l'altra sua estremità attraversa un'apertura passante 24 nel lato frontale della porta. Questa estremità dell'elemento elastico è impegnata da una cappa 25, che è guidata spostabile assialmente sul bordo dell'apertura passante 24 nel lato frontale della porta 13.

La cappa 25 eseguita preferibilmente nella forma di pezzo ottenuto per iniezione di materia artificiale, è dotata di battute 26 e 27, che si appoggiano contro il bordo dell'apertura passante 24 delimitando la corsa di spostamento assiale della cappa 25. Le battute 26 in particolare sono eseguite come camme di arresto molleggianti, che con l'innesto della cappa 25 nell'apertura passante 24 si arrestano sul bordo dell'apertura passante. La battuta 27 invece viene formata da un bordo sporgente 27 sulla sua copertura. In questa copertura si trova un'apertura passante 28 di diametro sostanzialmente maggiore a quello della vite 19.

Le dimensioni dell'elemento elastico 22 e della cappa sono reciprocamente accodate, in modo tale che applicando la cappa 25 ed

arrestando le sue battute 26 sul bordo dell'apertura passante 24 si verifica una precarica. In tal modo nello stato non caricato dell'elemento elastico 22 la cappa 25 con la propria battuta 26 dall'interno si appoggia contro il bordo dell'apertura passante 24 nel rivestimento avvolgente 23 a forma di U della porta. Serrando la vite 19 si riduce la distanza fra la porta dell'armadio frigorifero da incasso e la porta del mobile in antagonismo alla carica dell'elemento elastico 22, fino a quando la battuta 27 batte sul bordo dell'apertura passante 24 nella porta. In tal modo all'interno della zona delle battute 26 e 27 è variabile la distanza fra la porta dell'armadio frigorifero da incasso e la porta del mobile. In particolare è possibile anche un orientamento laterale del giunto così realizzato, nella zona del diametro interno dell'elemento elastico 22 ovvero dell'apertura passante 28 nella cappa 25 e di un foro oblunco 29. In particolare le dimensioni dell'elemento elastico 22 e della vite 19 nonché del foro oblunco 29 sono reciprocamente accordate, in modo che esiste sufficiente spazio per consentire una successiva impostazione della posizione della porta del mobile rispetto alla porta dell'apparecchio frigorifero entro ampie

tolleranze. Gli elementi elastici 22 in conseguenza della loro particolare esecuzione consentono un successivo orientamento della porta mediante regolazione degli elementi di fissaggio 21, anche quando le viti 19 sono già serrate a fondo. La distanza fra la porta del mobile e la porta dell'armadio frigorifero da incasso viene definita dalla profondità di avvitamento delle viti 19. La precarica che deriva in tal caso dagli elementi elastici 22 stabilizza l'unione, in tal modo realizzata, fra le due porte.

Il giunto rappresentato e descritto grazie alla particolare esecuzione dell'elemento elastico 22 e della cappa 25 è particolarmente adatto per porte, isolate termicamente con schiuma dura di materia artificiale, di apparecchi frigoriferi o congelatori da incasso, poichè gli elementi elastici con le cappe prima della schiumificazione possono essere fissati nel rivestimento avvolgente della porta e conseguentemente rappresentano una chiusura, a tenuta di schiuma, delle aperture passanti nel rivestimento avvolgente. Inoltre gli elementi elastici 22 presentano solo un'irrilevante conduzione termica.

Rivendicazioni

1.- Giunto con regolazione di correzione fra due strutture piane, specialmente una porta, dotata sul proprio bordo di un rivestimento avvolgente a forma di U, di un apparecchio per uso domestico, come ad esempio un armadio frigorifero o congelatore da incasso, con una porta di mobile applicata sul suo lato frontale e con viti e ferramenta essendo orientabile spazialmente è fissata sulla porta dell'apparecchio per uso domestico, caratterizzato dal fatto che almeno una vite (19) con il proprio perno filettato, passando attraverso un elemento elastico (22), situato nella rivestimento avvolgente (23) ed agente sulla faccia posteriore della porta (13, 14) del mobile, è ancorata in detto elemento.

2.- Giunto secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'elemento elastico (22) è eseguito nella forma di un corpo a cavità a manicotto, il cui diametro interno è maggiore del diametro della vite (19).

3.- Giunto secondo la rivendicazione 1 oppure 2, caratterizzato dal fatto che l'elemento elastico (22) con una propria estremità dall'interno si appoggia contro il rivestimento avvolgente (23) della porta (13), mentre l'altra sua estremità attraversa un'apertura passante (24) nel lato fron-

tale della porta (15).

4.- Giunto secondo le rivendicazioni 1, 2 oppure 3, caratterizzato dal fatto che l'estremità dell'elemento elastico (19), associata alla porta (13) del mobile, è impegnata da una cappa (22), che è guidata spostabile assialmente sul bordo dell'apertura passante (25) nella porta (15).

5.- Giunto secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che la cappa (25) è dotata di battute (26, 27), che si appoggiano contro il bordo dell'apertura passante (24) delimitando la corsa di spostamento della cappa (25) in direzione assiale.

Per traduzione conforme

STUDIO BREVETTI ITALIANI

di Torino

